

21 gennaio 2010 10:32

ITALIA: Titoli Lehman Brothers. Tribunale: Unicredit ha agito in mala fede

Il tribunale di Milano ha emesso un'ordinanza con la quale ha stabilito che la Cnp (gruppo Unicredit), in merito alla vendita dei titoli Lehman Brothers, ha tenuto un comportamento "probabilmente non rispondente ai principi di buona fede, correttezza e lealtà e lesivo dei diritti dei consumatori". Comportamento "non corretto perché fondato su un'interpretazione univoca del contenuto contrattuale delle polizze che ha valorizzato unicamente i profili di esonero delle responsabilità della società". Si tratta delle comunicazioni ai clienti che avevano acquistato polizze index linked "Performance", con cui Cnp informava che a seguito del default Lehman gli stessi avrebbero perso l'intero capitale investito, nonostante il contratto specificasse che si trattava di un prodotto a capitale garantito.

La sentenza è merito del Movimento Consumatori che si è appellato all'art.140 del codice del consumo che indica le associazioni di consumatori in grado di intervenire per far bloccare comportamenti lesivi per i consumatori.

Il giudice ha intimato a Cnp di informare i propri clienti dell'errore delle proprie comunicazioni, in cui si manifestava anche la disponibilità di venire incontro con un rimborso del 50% o con l'acquisto di un'altra polizza.

L'ordinanza potrà essere utilizzata per le cause danni individuali che i singoli risparmiatori vorranno intentare.

Non è possibile una class action perché si tratta di danni precedenti al 16 agosto 2009, data limite della legge oltre la quale si può adire la causa collettiva.